

CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

GL/SPRE:nds Roma, 30 novembre 2016

Gent.mi.
Dott.ssa Maria Paglia e dott. Marco Lucchetti
Presidente ADC
Associazione dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili Sindacato Nazionale Unitario
Via degli Scipioni, 110
00192 ROMA

Egr. Dott. Amedeo Sacrestano Presidente ANDoC Associazione Nazionale Dottori Commercialisti Via dell'Amba Aradam, 24 00186 ROMA

Egr. Dott. Marco Cuchel Presidente ANC Associazione Nazionale Commercialisti Via G. Caselli, 34 00149 ROMA

Egr. Dott. Giuseppe Diretto Presidente UNAGRACO Unione Nazionale Giovani Commercialisti ed Esperti Contabili Via delle Cave di Pietralata, 14 00157 ROMA

Egr. Dott.
Fazio Segantini
Presidente UNGDCEC
Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
Circ.ne Clodia, 86
00195 ROMA

Gent.ma Dott.ssa Roberta Dell'Apa Presidente AIDC Associazione Italiana Dottori Commercialisti Via Fontana, 1 20121 MILANO

Egr. Dott.
Domenico Posca
Presidente UN.I.CO.
Unione Italiana Commercialisti
c/o ANFE - Via Federico Cesi, 44
00193 ROMA

e p.c. Signori Consiglieri LORO SEDI

Cari Presidenti,

con la presente Vi comunico che il Consiglio Nazionale, nel corso della riunione del 23 novembre u.s, ha deliberato all'unanimità di aderire all'iniziativa di mobilitazione indetta dalle Vostre Associazioni per il giorno 14 dicembre p.v. a Roma, anche per quanto concerne il sostegno finanziario.

Saremo al Vostro fianco e assieme a tutte le Colleghe e i Colleghi, che spero presenzieranno numerosi, per esprimere chiara e forte la nostra contrarietà rispetto agli ulteriori adempimenti fiscali contenuti nel D.L. n.193/2016, convertito definitivamente in legge lo scorso 14 novembre.

In quella sede ribadiremo inoltre il nostro impegno affinché all'interno del Jobs Act del lavoro autonomo di prossima emanazione, vengano introdotte le disposizioni normative circa il divieto di abuso dello stato di dipendenza economica.

Colgo l'occasione per salutarVi cordialmente.

Gerardo Longobardi